

Sommario

I luoghi. Un paese sul lago e sul monte	9
Le cose della storia più antica	31
Il primo paese	43
I nomi	45
1276, la battaglia di Quassa	47
Il castello di San Cristoforo	48
Tra Trecento e Quattrocento	50
Le chiese antiche	59
Chiesa di S. Salvatore	59
Chiesa dei Ss. Grisanto e Daria poi detta chiesa di S. Crescenzo	61
Chiesa di S. Cristoforo	63
Chiesa di S. Gallo	64
Chiesa di S. Bernardino	64
Chiesa di S. Maria al Monzeglio	64
Chiesa dei Ss. Quirico e Giulitta a Barza	67
Chiesa di S. Bartolomeo a Monteggia	69
Chiesa parrocchiale di S. Martino	70
La cappella dell'Immacolata	78
I paesi dell'età moderna	85
Le famiglie De Corte e Besozzi	92
Fatti di vita quotidiana	94
La proprietà di Barza e la lunga lite con Ispra per i confini	99
Nelle riforme del Settecento e nella rivoluzione	113
Le riforme asburgiche settecentesche	115
1796. L'arrivo dei francesi	119
Nell'Ottocento	145
La parrocchia	148
La prima scuola comunale	151
Il medico e la levatrice in condotta	153
I lavori per le strade	158
Le vendite dei beni comunali	162
I proprietari di metà Ottocento ed i mestieri della gente	167
Passaggi di persone illustri	173
Gli anni delle guerre risorgimentali	183
Dopo l'Unità, tra tradizione e trasformazione	195
Le elezioni del Consiglio comunale	196
La Guardia Nazionale	199
La vita quotidiana	202
Le case dei contadini	205
Acqua e cibo	208
I mestieri	212
Guardie e malandrini	219
Gli incidenti, le disgrazie, gli incendi	224
I lavori pubblici	227

I maestri, i medici, i sacerdoti e la beneficenza	241
La scuola nuova	241
Malattie, medicina, medici e ostetriche	245
I parroci e la chiesa	249
Le ville	261
Villa Suardi, Beltramoli, Castelbarco, Brivio, Sagramoso	262
Villa Ranci Ortigosa	267
Villa Rigoli-Mauri	275
Villa Castelli	276
Ville Nicolini e Barberi-Giorgetti	279
Villa Riviera	281
Villa di Quassa	282
Villa di Barza	289
Le fornaci da calce	311
Nel Novecento	339
Il lavoro	339
In paese. La farmacia, le osterie	345
Segni di impegno e di politica sociale	347
Le novità del progresso	356
Un nuovo sindaco, un nuovo parroco e la Grande Guerra	361
La crisi comunale, il sindaco socialista ed i turbamenti politici	364
Nella dittatura del fascismo e nella seconda guerra mondiale	385
L'unione con Barza	386
I podestà Rapazzini e Ranci	387
La guerra	403
Dopo la guerra	423
Il sindaco Rosolati (1948-1954). Vita di metà Novecento	429
Il parroco don Rotondi	434
Il sindaco Caravati (1954-1960)	437
L'atomica	449
Il cinquantennio della grande trasformazione	465
Appendici	491
I 134 pass de Porta Capuana, <i>poesia di Bruno Balzarini</i>	508
La vita è memoria, <i>postfazione di Giuseppe Caravati</i>	509